

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

(N. 925)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro della Marina Mercantile**

(CARTA)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(GORIA)

col **Ministro della Sanità**

(DEGAN)

e col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(ROMITA)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 AGOSTO 1984

Aumento del contributo annuo in favore
del Centro internazionale radio-medico

ONOREVOLI SENATORI. — Il Centro internazionale radio-medico (CIRM) svolge gratuitamente, com'è noto, assistenza radio-medica in favore degli equipaggi e dei passeggeri imbarcati su navi di qualsiasi nazionalità ed in navigazione su tutti i mari, nonchè in favore delle popolazioni delle isole italiane del Mediterraneo e di quanti abbisognano di soccorso medico urgente.

In quarantotto anni di attività il CIRM con la sua opera di assistenza e di soccorso è riuscito a salvare migliaia di vite umane, dando prestigio all'Italia in campo interna-

zionale in questo speciale settore dell'assistenza sociale.

È pertanto innegabile l'importanza che detto ente riveste per la tutela della vita umana in mare.

Perchè il CIRM possa continuare a svolgere con efficacia il proprio servizio a garanzia della salute dei naviganti di ogni parte del mondo, è necessario che il contributo annuo dello Stato sia adeguato alle effettive esigenze dell'ente e venga pertanto elevato a 450 milioni di lire.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il contributo annuo a carico del bilancio del Ministero della marina mercantile a favore della fondazione « Centro internazionale radio-medico - CIRM », istituito con legge 31 marzo 1955, n. 209, e determinato in lire 250 milioni con legge 10 dicembre 1980, n. 848, è elevato a lire 450 milioni a decorrere dal 1° gennaio 1984.

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, pari a lire 200 milioni per ciascuno degli anni 1984, 1985 e 1986, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1984-1986, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1984, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Adeguamento della normativa del Provveditorato generale dello Stato ».

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.